



CASA. BANKITALIA: IN I TRIMESTRE GIÙ PREZZI E COMPRAVENDITE



Roma, 17/05/2012

CASA: BANKITALIA, IN I TRIMESTRE GIÙ PREZZI E COMPRAVENDITE
ECO S0A QBXB CASA: BANKITALIA, IN I TRIMESTRE GIÙ PREZZI E COMPRAVENDITE
SONDAGGIO CONGIUNTURALE SU MERCATO ABITAZIONI ITALIA (ANSA) - ROMA, 17
MAG - I prezzi delle case in Italia sono in calo ma i nuovi ribassi non bastano a rilanciare il
mercato: si legge nel sondaggio congiunturale di Bankitalia sul mercato delle abitazioni. Nel
primo trimestre 2012 è aumentata la quota degli agenti immobiliari che segnala una
diminuzione dei prezzi (69,1% a fronte del 66,1% del trimestre precedente) mentre sono
meno del 2% quelli che registrano aumenti. Nel primo trimestre la quota di agenzie che ha
venduto almeno un immobile è scesa al 63,8% rispetto al 69,3% del primo trimestre. (ANSA).
TL 17-MAG-12 12:10 NNN

FINE DISPACCIO

(2)

ECO S0A QBXB CASA: BANKITALIA: IN I TRIMESTRE GIÙ PREZZI E COMPRAVENDITE
(2) (ANSA) - ROMA, 17 MAG - «Nel primo trimestre del 2012 - si legge nel sondaggio
Bankitalia - il mercato immobiliare è rimasto debole: a fronte di un aumento degli incarichi a

vendere, nelle valutazioni degli agenti si sono allungati i tempi di vendita e ridotti i prezzi di mercato. Sono ancora aumentati i margini di sconto rispetto alle richieste iniziali dei venditori. Pur in lieve miglioramento, rimangono sfavorevoli le aspettative a breve termine (trimestre in corso) sulle condizioni del mercato di riferimento degli agenti e di quello nazionale. Per quest'ultimo, si è accentuato il pessimismo sulle prospettive di medio periodo». Il saldo tra aumento e diminuzione delle giacenze degli incarichi a vendere - segnala Bankitalia - è aumentato a 34,5 punti dai 27,9 dell'ultimo trimestre 2011. È aumentato anche il saldo sull'acquisizione dei nuovi incarichi (a 28,2 punti dai 10,3 della rilevazione precedente. I prezzi in calo non bastano a far ripartire il mercato delle abitazioni. Aumenta la percentuale di agenti immobiliari che indicano proposte di acquisto a prezzi giudicati troppo bassi dal venditore (53,1% rispetto al 50,9% dell'ultimo trimestre 2011) mentre resta superiore al 60% la quota delle agenzie che segnala l'assenza di proposte di acquisto a causa di prezzi percepiti come troppo elevati. Aumentano anche le difficoltà di reperimento del mutuo da parte dei potenziali acquirenti. Nel primo trimestre 2012 il margine di sconto rispetto alle richieste iniziali si è ulteriormente ampliato (14,3% a fronte del 13,7% del trimestre precedente e del 12% del primo trimestre 2011). Sempre più difficile invece risulta ottenere un mutuo con appena il 60,4% degli acquisti finanziari con un mutuo ipotecario (erano il 63,7% nell'ultimo trimestre 2011).. La prospettiva del mercato seppure lievemente migliorata resta ampiamente negativa. «Due terzi degli agenti immobiliari - scrive Bankitalia - ritengono che i recenti provvedimenti di tassazione della proprietà immobiliare tendono a accrescere il numero di incarichi a vendere e a esercitare pressioni al ribasso sui prezzi». (ANSA). TL
17-MAG-12 12:44 NNN

FINE DISPACCIO